

L'INIZIATIVA di PAOLO ROMANO



On line i libri della Minerva

“**A**rtifici d'acque e giardini. La cultura delle grotte e dei ninfei in Italia e in Europa”; “Atlante dei parchi e giardini storici”; “Didattica della scienza. Le Piantе Velenose della Campania”; Atlante del giardino italiano 1750-1940. Dizionario biografico di architetti, giardinieri, botanici, committenti, letterati e altri protagonisti Italia centrale e meridionale”. Sono soltanto alcuni degli oltre mille titoli della biblioteca del Giardino della Minerva, ora disponibili alla prenotazione e al prestito (è possibile farlo dal sito). Il tutto è reso possibile grazie alla digitalizzazione del fondo librario che Paola Lanzara, già direttrice dell'orto botanico di Roma, donò cinque anni fa allo storico giardino. (...)

A PAGINA 15

L'ORTO DEI SEMPLICI Gli storici Giardini centro documentario di cultura botanica

I segreti delle erbe Disponibili on line i libri della Minerva

L'ultimo regalo della naturalista Paola Lanzara



di Paolo Romano

“**A**rtifici d'acque e giardini. La cultura delle grotte e dei ninfei in Italia e in Europa”; “Atlante dei parchi e giardini storici”; “Didattica della scienza. Le Piantе Velenose della Campania”; Atlante del giardino italiano 1750-1940. Dizionario biografico di architetti, giardinieri, botanici, committenti, letterati e altri protagonisti Italia centrale e meridionale”. Sono soltanto alcuni degli oltre mille titoli della biblioteca del Giardino della Minerva, ora disponibili alla prenotazione e al prestito (è possibile farlo dal sito). Il tutto è reso possibile grazie alla digitalizzazione del fondo librario che Paola Lanzara, già direttrice dell'orto botanico di Roma, donò cinque anni fa allo storico giardino della Scuola Medica Salernitana. Si tratta di un migliaio di volumi a tema botanico, alcuni rari, altri non più editi, compreso alcune pubblicazioni antiche. “Paola Lanzara – spiega Luciano Mauro, direttore del Giardi-

no della Minerva – prima della sua scomparsa fece questa importante donazione preferendo Salerno a Roma. Una cosa che ci onora, anche in considerazione delle origini salernitane della sua famiglia”. Non mancano nella raccolta i libri della stessa benefattrice che è stata una importante studiosa ed ha pubblicato diverse opere sul mondo vegetale. Mauro annuncia anche la prossima disponibilità di un intero piano che andrà ad aggiungersi al Giardino: “Si tratta del piano superiore, dove abitava il custode, appartamento storico che ci consentirà di differenziare gli spazi sottostanti per le visite dalle attività scientifiche, dopo la recente creazione della Cattedra Unesco “Plantae Medicinales Mediterraneae - Plan-

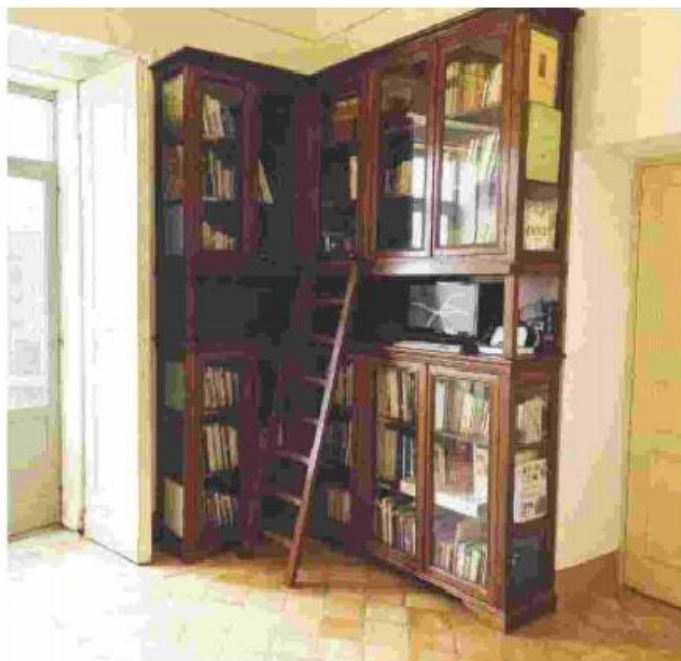
ts for Health in the Mediterranean Tradition", con sede da noi e presso l'Università degli Studi di Salerno". Proprio a quest'ultima si deve un nuovo ciclo di incontri internazionali che prenderà il via il prossimo 27 aprile. "La dottrina umorale e le piante nel Mediterraneo

Comprendere le piante medicinali attraverso i secoli" questo il titolo del calendario di appuntamenti promosso dal nuovo Centro di ricerca di eccellenza per la diffusione dello straordinario patrimonio di conoscenze sulle piante, fitoterapia e fitocosmetica, sviluppato nei secoli nella regione Mediterranea. La Teoria Umorale nell'antichità e le sue origini negli antichi manoscritti e nella storia, la Scuola Medica Salernitana e l'influenza della dottrina umorale, la Fitoterapia attuale nella moderna pratica clinica: questi i temi che saranno affrontati in una tre giorni di dialoghi. "L'impegno della Cattedra - dichiara Rita P. Aquino, Chair Holder della Cattedra Unesco di Salerno - è quello di proteggere, promuovere e trasmettere il patrimonio culturale sulle piante per la salute, sviluppato nel corso dei secoli nell'area Mediterranea, rendendolo noto e accessibile a tutti. Contemporaneamente, le nostre ricerche contribuiscono a definire nuovi rimedi per la cura, prevenzione e mantenimento dello stato di benessere dell'uomo partendo da fonti vegetali e accertando l'efficacia e la sicurezza sulla base delle conoscenze scientifiche moderne". I Paesi dell'area Mediterranea e la città

di Salerno in particolare, che ha iniziato un percorso verso la candidatura della Scuola Medica Salernitana quale Patrimonio immateriale dell'umanità UNESCO, con la loro tradizione e cultura trans-mediterranea, sono compartecipi nella riscoperta delle potenzialità di uso delle piante per la salute, rivisitata alla luce dei progressi delle scienze umanistiche e delle scienze mediche e farmaceutiche. Immaginare le piante medicinali come grande supporto ai sistemi sanitari e produttivi, ripensandole quale fattore di recupero in competitività e miglioramento della sostenibilità ambientale e responsabilità verso le comunità locali è tra le missioni della Cattedra di Salerno. I focus tematici al centro dei dialoghi si terranno nei giorni 27 aprile, 25 maggio e 29 giugno (alle ore 18.00 su piattaforma Zoom). Alain Touwaide, professore di Storia della Medicina Institute for the Preservation of Medical Traditions, approfondirà le basi della teoria umorale alle origini; Luciano Mauro, Direttore del Giardino della Minerva, si confronterà sulla dottrina umorale quale paradigma terapeutico della Scuola Medica Salernitana; Fabio Firenzuoli, Centro Regionale di Fitoterapia Ospedale Universitario Careggi di Firenze, fondatore del primo servizio di fitoterapia in un ospedale italiano, discuterà di protocolli terapeutici con fitoterapici, aspetti clinici e normativi. Modereranno la prof. Aquino e Tania Re, Psicologa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Alla riapertura
i visitatori
troveranno
molte sorprese
Avviato restyling
radicale*



A fianco una parte della biblioteca dei Giardini della Minerva; sopra lo storico orto della parte alta del centro antico